

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "NUOVA FEDELTA' APS"

TITOLO I - DENOMINAZIONE - SEDE

ART. 1) Denominazione e Natura Giuridica

E' costituita l'Associazione "NUOVA FEDELTA' A.P.S.". È una libera Associazione di fatto, apartitica e apolitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo I Cap. III, art. 36 e segg. del codice civile, del D. Lgs. 117/17 nonché del presente Statuto. L'Associazione opera in forma libera, apartitica e apolitica, con durata illimitata nel tempo.

ART. 2) Sede, Struttura e Sedute Operative

- 
1. L'Associazione ha sede legale a Sutri (VT), loc. La Calandrina 14. L'Assemblea Ordinaria, su delibera, può decidere il trasferimento della sede in un'altra località all'interno dello stesso Comune. Tale trasferimento non comporta modifiche statutarie.
 2. Il Consiglio Direttivo, con delibera, può istituire sedi secondarie, circoli, sezioni, uffici di rappresentanza e delegazioni all'interno della stessa città o in altre città, regioni o all'estero, al fine di facilitare lo svolgimento delle attività associative. Tali sedi potranno essere identificate con denominazioni convenzionali e devono essere conformi agli standard organizzativi e disciplinari dell'Associazione e riconoscibili da tutti i soci.
 3. Il Consiglio Direttivo ha il potere di nominare un Responsabile per ciascuna sede, con un ruolo monocratico o collegiale, nonché di emanare regolamenti interni per la gestione delle sedi. Le azioni intraprese dai Responsabili di sede senza preventiva autorizzazione non impegnano l'Associazione.
 4. L'Associazione può creare sezioni specializzate per perseguire specifiche finalità istituzionali. La creazione delle sezioni è decisa dal Consiglio Direttivo, il quale può stabilirne il funzionamento mediante regolamenti specifici da redigere al momento della costituzione. Per ciascuna sezione, uno o più responsabili possono essere nominati dal Consiglio Direttivo.

TITOLO II - FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 3) Identità e Scopi dell'Associazione

L'Associazione, basandosi sui principi di solidarietà e non violenza, opera senza scopo di lucro e perseguendo esclusivamente fini di solidarietà sociale. La sua struttura è democratica e rispetta i principi generali dell'ordinamento giuridico. L'attività commerciale è esclusa, a meno che essa sia marginale, ausiliaria e subordinata al conseguimento delle finalità sociali.

L'Associazione è regolata dal presente Statuto e opera in conformità alle normative del Codice Civile, alle leggi statali e regionali sull'associazionismo e il volontariato, nonché ai principi fondamentali dell'ordinamento giuridico.

ART. 4) Finalità dell'Associazione

L'Associazione è costituita secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 117/17 come Ente del Terzo Settore, che sottintende un "corpo intermedio" che, utilizzando risorse private, persegue obiettivi di interesse

pubblico. Essa è un'associazione autonoma, aperta a persone di qualsiasi nazionalità, senza discriminazioni legate a religione, politica, orientamento sessuale ed etnia.

Le finalità ideali dell'Associazione includono:

a) Creare un punto d'incontro e aggregazione, sia fisicamente che virtualmente, in nome di interessi condivisi, culturali, sociali, ludici, ricreativi e artistici. Favorire relazioni tra i soci all'interno e all'esterno dell'Associazione, contribuendo alla maturazione personale e alla crescita civile.

b) Promuovere la socializzazione, la comunicazione e la conoscenza tra individui aperti alla diversità, accomunati dal desiderio di condividere esperienze ed emozioni a vari livelli. Tutelare il diritto fondamentale di espressione individuale.

c) Sostenere l'inclusività e il rispetto per la diversità di genere e orientamento sessuale in tutte le sue sfaccettature. Contrastare pregiudizi, violenza verbale e discriminazioni rivolte a minoranze etniche, linguistiche e religiose, nonché ogni forma di sfruttamento e violenza contro le donne.

d) Incoraggiare uno stile di vita libero, naturista, consapevole e in armonia con l'ambiente naturale. Sostenere il benessere individuale basato sulla considerazione di sé e dell'ambiente circostante, includendo abitudini alimentari salutari, eco-sostenibili e locali.

e) Promuovere l'eleganza, lo stile e l'amore per l'arte, il design e la moda come aspetti di evoluzione personale e miglioramento dell'individuo.



ART. 5) Attività di interesse generale

- 1) In ottemperanza all'articolo 5 del Decreto Legislativo 117/17, l'Associazione si impegna a svolgere le seguenti attività di interesse generale:
- 2) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modifiche, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 3) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- 4) l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale, ricreativo o culturale;
- 5) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- 6) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- 7) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'Associazione si impegna a seguire rigorosamente le direttive di cui all'articolo 5 del Decreto Legislativo 117/17 e ad attuare queste attività nell'ambito delle leggi e dei principi che regolamentano l'associazionismo e il volontariato.

ART. 6) Espansione delle Finalità Specifiche

L'Associazione declina le attività di interesse generale, elencate nell'articolo precedente, mediante la concreta realizzazione delle seguenti iniziative:

1. **Attività Ricreative:** Creazione di centri di aggregazione per favorire l'incontro e la conoscenza tra i membri. Organizzazione di manifestazioni, sfilate di moda, gite, raduni, viaggi, spettacoli e altre iniziative che contribuiscano al raggiungimento degli scopi sociali.
2. **Attività Culturali:** Promozione di congressi, conferenze, convegni, mostre, spettacoli teatrali, seminari, distribuzione di libri, tavole rotonde, dibattiti e proiezioni cinematografiche per diffondere le finalità sociali dell'Associazione.
3. **Attività Formative:** Organizzazione di corsi, attività culturali e artistiche, progetti educativi, gruppi di studio e corsi di formazione.
4. **Attività Associative:** Creazione di spazi di incontro, feste, eventi tematici e celebrazioni speciali. Costituzione di punti di comunicazione come messaggerie, community online e forum, sia fisici che virtuali.
5. **Attività Enogastronomiche:** Gestione di un punto di somministrazione e ristoro riservato ai membri, per favorire l'interazione e il coinvolgimento attivo nella vita associativa.
6. **Attività Ricettive:** Offerta di servizi di ospitalità, nel rispetto delle norme vigenti.
7. **Attività Editoriali:** Possibilità di pubblicare una rivista o un bollettino per divulgare le iniziative ricreative, gli atti dei convegni, gli articoli derivati da studi e ricerche nell'ambito di interesse dell'Associazione.
8. **Attività Solidaristiche:** Sostegno, sia ai membri che a persone esterne, stimolato dal Consiglio Direttivo.
9. **Attività Civiche:** Promozione della coscienza civica, dei valori di legalità, uguaglianza e nonviolenza.
10. **Sensibilizzazione contro le MST:** Diffusione di buone pratiche e cultura sessuale per affrontare le malattie sessualmente trasmesse, contribuendo a un'utile sensibilizzazione sociale.
11. **Gruppi di Acquisto:** Agevolare l'acquisto di prodotti, beni e servizi attinenti all'attività associativa, beneficiando i soci dell'Associazione e delle associazioni collegate.
12. **Attività Commerciali:** Esercitare attività commerciali in modo strettamente marginale e senza scopo di lucro, finalizzate al finanziamento dell'Associazione, nel rispetto delle leggi vigenti. Ciò può includere vendite a distanza tramite vendite per corrispondenza o e-commerce su siti web.

L'Associazione, nel rispetto delle disposizioni amministrative, igienico-sanitarie e fiscali, può istituire un servizio di bar-ristoro e mensa per supportare le attività e gli scopi istituzionali, gestito direttamente o attraverso soggetti appositi, su delibera del Consiglio Direttivo.

Per il conseguimento delle proprie finalità, l'Associazione può affiliarsi a Enti nazionali, purché allineati con il presente Statuto. Le attività sono aperte ai soci dell'Associazione e ai membri di altre associazioni affini e collegate a livello nazionale, con finalità condivise in parte o interamente.

Il sodalizio può intraprendere qualsiasi altra attività connessa o affine alle finalità dello Statuto, anche se

secondarie o collaterali, al fine di sostenere le attività principali. L'Associazione può svolgere le proprie attività con mezzi e attrezzature propri o di terzi, tenendo conto del coinvolgimento volontario prevalente dei soci.

L'Associazione può intraprendere attività diverse con delibera dell'Organo di Amministrazione, purché accessorie e subordinate alle attività di interesse generale come indicate nell'articolo presente.

TITOLO III - SOCI

ART. 7) Categorie, Criteri di Ammissione e Partecipazione

La base associativa è stabilita in 3000 (tremila) soci, con possibilità di valutare ampliamenti da parte del Consiglio Direttivo. L'adesione all'Associazione è aperta a tutti gli adulti in sintonia con gli scopi e gli ideali dell'associazione e che dimostrino interesse a partecipare alle attività istituzionali.

Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente le quote di adesione per l'anno successivo, differenziate tra soci ordinari e altre categorie di soci individuate dal Consiglio stesso per scopi specifici:

- **Soci Fondatori:** Coloro che partecipano alla costituzione dell'Associazione.
- **Soci Sostenitori:** Individui che contribuiscono in modo determinante, attraverso l'opera, il sostegno ideale o finanziario, alla vita dell'associazione. Possono essere esentati dal versamento di quote annuali in base al loro contributo eccezionale.
- **Soci Ordinari:** Persone o enti che si impegnano a versare, per tutta la durata dell'adesione, la quota annuale decisa dal Consiglio Direttivo.
- **Soci Onorari:** Designati annualmente dal Consiglio Direttivo per meriti legati alle finalità dell'Associazione. Possono essere esentati dal versamento di quote annuali per via del loro significativo apporto.



Qualunque persona maggiorenne che presenti domanda scritta o verbale può essere accettata come socio ordinario. I requisiti, il contenuto della domanda e le modalità di presentazione sono fissati dal Consiglio Direttivo. La valutazione delle istanze compete al Presidente, al Consiglio Direttivo o a un socio designato, e l'esito è comunicato all'interessato. L'inserimento nel libro soci attesta l'accettazione, senza bisogno di verbalizzazione. La decisione di respingimento è inappellabile.

La partecipazione sociale non è legata in alcun modo alla detenzione di azioni o quote a fini patrimoniali.

ART. 8) Diritti e Doveri dei Soci

Tutti i soci, indipendentemente dalla categoria, godono degli stessi diritti. Possono partecipare a tutte le iniziative promosse dall'Associazione, partecipare alle assemblee ordinarie e straordinarie, esercitare il diritto di voto in Assemblea, attivo e passivo, sia personalmente sia attraverso delega scritta. I soci hanno altresì diritto ad esaminare i libri sociali.

In Assemblea, ogni socio, senza distinzione di categoria, ha diritto a un singolo voto.

I soci hanno il dovere di rispettare le norme dello statuto e dei regolamenti dell'Associazione e di corrispondere annualmente la quota sociale di adesione.

I soci che desiderano svolgere attività di volontariato devono attenersi agli incarichi e agli accordi preventivamente concordati, rispettando i regolamenti interni dell'Associazione. Le prestazioni dei soci sono di solito gratuite, salvo nel caso di incarichi professionali o retribuiti.

ART. 9) Partecipazione

La partecipazione alla vita associativa è permanente. Le quote o i contributi associativi non sono trasferibili, ad eccezione di trasferimenti per decesso, e non sono soggetti a rivalutazione. La qualifica di socio può cessare solo per i seguenti motivi:

- Recesso o decesso del socio.
- Mancato pagamento della quota annuale, comportando il recesso implicito.
- Comportamento difforme, ledendo gli scopi, la reputazione o il patrimonio dell'Associazione. In questi casi, il Consiglio Direttivo applicherà sanzioni proporzionate all'infrazione: richiamo, sospensione, espulsione.
- Il recesso, una volta comunicato, è immediato.
- I soci receduti o espulsi non hanno diritto al rimborso delle quote versate.

ART. 10) Risorse

Le risorse economiche dell'Associazione derivano da varie fonti, tra cui:

1. **Beni Immobili e Mobili:** Proprietà immobiliari e mobiliari dell'Associazione.
2. **Contributi:** Apporto finanziario da parte di sostenitori e membri.
3. **Donazioni e Lasciti:** Contributi derivanti da donazioni e lasciti accettati dal Consiglio Direttivo, in accordo con gli obiettivi statuari.
4. **Rimborsi:** Rimborsi derivanti da attività organizzate o svolte dall'Associazione.
5. **Attività Commerciali/Produttive Marginali:** Introiti da attività commerciali o produttive marginali, in conformità con le leggi vigenti.
6. **Altre Entrate:** Qualunque altra forma di entrate legittima.

I contributi dei soci sono costituiti da:

- **Quote di Ammissione:** Pagamenti iniziali richiesti per l'adesione all'Associazione, annuali, mensili o settimanali.
- **Quote di Associazione:** Contributi annuali, mensili o settimanali, oltre a eventuali contributi occasionali determinati dal Consiglio Direttivo.
- **Attività Economica:** Entrate derivanti dall'organizzazione di eventi e attività allineate agli scopi dell'Associazione.
- **Utilizzo delle Strutture:** Proventi dall'uso delle strutture dell'Associazione, tra cui la buvette, il pernottamento e il ristorante, in accordo con la normativa vigente.

Il Consiglio Direttivo valuta e accetta donazioni in denaro, donazioni e lasciti, determinando la loro destinazione in linea con gli scopi dell'Associazione. Durante l'esistenza dell'Associazione, è vietata la distribuzione diretta o indiretta di utili, avanzamenti finanziari, fondi, riserve o capitale, a meno che ciò non sia imposto dalla legge.

TITOLO IV - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 11) Organi

Gli organi dell'Associazione sono i seguenti:

- 1) **Assemblea dei Soci:** Organo sovrano dell'Associazione, composto da tutti i soci, che si riunisce per prendere decisioni importanti riguardanti le attività dell'Associazione.
- 2) **Consiglio Direttivo:** Organo esecutivo dell'Associazione, responsabile della gestione quotidiana e dell'attuazione delle decisioni prese dall'Assemblea dei Soci.
- 3) **Presidente:** Rappresentante legale dell'Associazione, guida il Consiglio Direttivo e ne sovrintende le attività.
- 4) **Revisore dei Conti:** Incaricato della verifica dell'andamento finanziario dell'Associazione.
- 5) **Organo di Controllo:** Sovrintende all'adempimento degli obblighi di legge e al rispetto dello statuto.
- 6) **Concilio dei Decani:** Offre consulenza e supporto a membri e organi dell'Associazione.



ART. 12) Assemblea

L'Assemblea dei Soci è l'organo supremo dell'Associazione, composto da tutti i soci. Si riunisce periodicamente, di norma in assemblea ordinaria, e può convocarsi in assemblea straordinaria quando necessario. Le principali funzioni dell'Assemblea includono:

- elegge e revoca i membri degli organi sociali, scegliendo la maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo fra le persone fisiche associate;
- elegge e revoca, quando previsti, il soggetto incaricato della Revisione Legale dei conti e l'Organo di Controllo;
- approva il rendiconto o il bilancio di esercizio consuntivo entro i primi sei mesi dell'anno successivo;
- delibera sulla responsabilità dei membri degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

Riunita in via straordinaria, l'Assemblea ha i seguenti compiti:

- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti alla sua competenza dalla legge o ad essa sottoposti dal Consiglio Direttivo;
- in caso di scioglimento dell'associazione, delibera sulla devoluzione del patrimonio.

Le modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto strettamente necessarie affinché siano adeguati alle previsioni normative presenti o future ovvero ottemperino a specifiche richieste degli interlocutori istituzionali possono essere deliberate dal Consiglio Direttivo, in deroga a quanto stabilito dal presente articolo.

L'Assemblea è convocata in via ordinaria dal Presidente; in via straordinaria può essere richiesta dalla

maggioranza del Consiglio Direttivo o dal 30% dei soci.

L'Assemblea deve essere convocata mediante affissione di avviso presso la sede sociale, almeno 15 giorni prima, nonché con ogni altro mezzo ritenuto idoneo per garantire la massima partecipazione. L'avviso deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, il giorno, l'ora ed il luogo dove si svolgerà l'Assemblea di prima e seconda convocazione.

L'Assemblea si svolgerà presso la sede sociale, eventualmente nel grande parco all'aperto dove è possibile accogliere tutti i soci, o in altro luogo idoneo a garantire la partecipazione di tutti i soci.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei membri, in seconda convocazione, anche lo stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti. Essa delibera a maggioranza dei presenti.

L'Assemblea straordinaria è valida in prima convocazione con almeno la metà più uno dei membri, in seconda convocazione con qualsiasi numero. Le sue delibere richiedono il voto favorevole di due terzi dei presenti. Per delibere di scioglimento e devoluzione del patrimonio è necessario il voto favorevole di tre quarti degli associati.

La raccolta dei voti della seconda convocazione delle Assemblee può durare fino a trenta giorni; i risultati sono pubblicati nell'albo sociale e comunicati ai membri. Si ammette una sola delega per socio. Il Presidente può stabilire il voto per corrispondenza secondo modalità del Consiglio Direttivo.

Le riunioni dell'Assemblea possono svolgersi tramite videoconferenza, con verifiche d'identità, partecipazione e votazione garantite.

Il Presidente verifica la validità delle sedute, legge l'ordine del giorno, accoglie interrogazioni, mantiene l'ordine, controlla i voti e annuncia i risultati. Il Segretario può essere scelto fra i presenti e non necessariamente un socio. Le riunioni vengono riassunte in verbale redatto dal Segretario, allegato alle deliberazioni, bilanci e rendiconti approvati. Il verbale è depositato presso la sede ed estratti sono comunicati ai membri tramite affissione all'albo della sede entro 15 giorni.

Il Presidente ha il compito di garantire la regolarità delle sedute, introducendo l'ordine del giorno all'apertura dell'Assemblea. Egli accoglie interrogazioni, interpellanze, mozioni ed emendamenti, favorisce un ambiente propizio al libero scambio di opinioni da parte di ciascun membro. Inoltre, assicura il rispetto dell'ordine del giorno, verifica i risultati delle votazioni, letti e conteggiati dal Segretario. È suo dovere presentare i risultati delle mozioni approvate e del testo definitivo di tutte le deliberazioni dell'Assemblea.

Il Segretario dell'Assemblea può essere scelto tra i partecipanti, non necessariamente tra i soci. Le riunioni sono documentate in un verbale, redatto dal Segretario e firmato da entrambi, Presidente e Segretario. Tale verbale include le deliberazioni, i bilanci e i rendiconti approvati. Questo documento rimane custodito presso la sede e ogni membro può consultarlo previa richiesta. Inoltre, un estratto del verbale, delle deliberazioni, del bilancio e dei rendiconti viene comunicato ai membri tramite affissione all'albo della sede, entro i 15 giorni successivi alla riunione.

ART. 13) Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione e ha la responsabilità della gestione quotidiana delle attività.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri compreso tra 3 (minimo) e 7 (massimo), incluso un duo di supplenti o consiglieri. Questi membri sono selezionati tra i soci durante l'Assemblea. Il loro mandato dura 4 (quattro) anni e allo scadere possono essere rieletti.

In caso di recesso anticipato di uno o più membri del Consiglio Direttivo, i posti vacanti saranno occupati dai soci supplenti che si renderanno disponibili. Nel caso in cui i soci supplenti rifiutino l'assunzione della carica vacante, l'Assemblea provvederà a una nuova elezione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari. Nel frattempo, i membri del Consiglio Direttivo dimissionari saranno sostituiti da soci supplenti o dai soci che nella precedente assemblea abbiano ottenuto il secondo maggior numero di voti dopo i soci eletti.

Il Consiglio Direttivo nella riunione successiva designa tra i suoi membri il Presidente, il Vice-presidente, il Segretario e i Consiglieri. Può anche assegnare autonomamente ulteriori incarichi ritenuti necessari.

Il Presidente convoca il Consiglio anche in modo informale ogni qualvolta lo ritenga opportuno.

Il Consiglio può prendere decisioni solo se la maggioranza dei suoi membri è presente e delibera con voto favorevole della maggioranza presente; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo è investito di poteri ampi, sia ordinari che straordinari, per definire le iniziative da intraprendere e le strategie per raggiungere gli obiettivi sociali. Ha il compito di attuare le decisioni programmatiche prese dall'Assemblea e di gestire la direzione dell'Associazione. Può delegare al Presidente il potere di gestione ordinaria in maniera autonoma.

È autorizzato a formulare procedure per regolamentare le diverse attività dell'Associazione e stabilire le quote associative.

Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea con un voto favorevole di almeno i 2/3 dei soci.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono partecipare, su richiesta o su iniziativa del Consiglio stesso, sia soci che terze parti.

ART. 14) Presidente

Il Presidente dura in carica 4 anni, ha la rappresentanza legale dell'Associazione ed è responsabile del coordinamento e della supervisione generale delle attività dell'Associazione.

Il Presidente ha il compito di convocare e presiedere le riunioni del Consiglio Direttivo e di convocare l'Assemblea dei soci. Sottoscrive tutti gli atti amministrativi dell'Associazione, può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali, nonché eseguire incassi, chiedere prestiti, finanziamenti o mutui per conto dell'associazione.

Nel caso in cui si verifichino problemi tecnici nelle operazioni bancarie dell'Associazione, il Consiglio Direttivo può concedere l'autorizzazione ad un socio affinché possa utilizzare, esclusivamente per conto dell'Associazione, un conto bancario o una carta bancaria o postale personale; ogni transazione è adeguatamente documentata e rendicontata, in quanto, a garanzia di tutti i soci, ogni movimento finanziario deve essere registrato e tracciato in modo dettagliato. Tutte le transazioni devono essere effettuate esclusivamente a favore dell'Associazione, senza alcun utilizzo personale o inappropriato.

Nel caso di assenza, il Vice-Presidente assume le sue veci. Il Presidente può delegare compiti tecnici e funzioni di rappresentanza specifiche ad altri membri del Consiglio Direttivo o soci dell'Associazione.

In situazioni d'urgenza, il Presidente è autorizzato ad intraprendere azioni necessarie per salvaguardare gli interessi dell'Associazione. Su delibera del Consiglio Direttivo, può anche essere investito di responsabilità di straordinaria amministrazione.

ART. 15) Segretario

Il Segretario è responsabile della comunicazione interna ed esterna e del mantenimento della documentazione necessaria per il corretto funzionamento dell'associazione. Si occupa dell'esposizione nella sede sociale delle

convocazioni delle assemblee dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo con relativo ordine del giorno e dei regolamenti sociali. Si occupa delle mansioni di segreteria assegnate dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo può nominare un Tesoriere, incaricato della contabilità, dei libri contabili, della gestione della cassa e della redazione dei bilanci. Il Tesoriere gestirà i pagamenti e gli incassi secondo le indicazioni del Consiglio Direttivo. La carica di Tesoriere non è incompatibile con altre posizioni all'interno del Consiglio Direttivo.

Eventuali controversie tra i soci e tra i soci e l'Associazione o suoi organi saranno sottoposte alla competenza di un collegio di tre Proviviri. Due di essi saranno nominati dalle parti in conflitto e uno dal Presidente. Le decisioni dei Proviviri saranno inappellabili.

ART. 16) Organo di Controllo e Revisore dei conti

Nel caso in cui ricorrano le previsioni contenute negli artt. 30 e 31 del D. Lgs. 117/17 l'Associazione elegge un Organo di Controllo ed un Revisore dei Conti.

ART. 17) Concilio dei Decani

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di istituire una consulta dei soci, denominata Concilio dei Decani: un organo consultivo che supporta il Consiglio nell'attuazione degli obiettivi e delle attività dell'Associazione. Il Concilio è composto da soci invitati dal Consiglio Direttivo per i loro meriti o il loro attaccamento all'Associazione, o su richiesta dei soci stessi.

Le sue funzioni includono:

- Offrire consigli e orientamento ai soci riguardo alle attività e alle questioni dell'Associazione.
- Fornire assistenza nelle problematiche legate all'associazionismo, alla gestione e alla partecipazione attiva.
- Favorire un ambiente di dialogo e collaborazione tra i soci e gli organi dell'Associazione.

I membri possono essere consultati dal Presidente sia in modo informale che individualmente, utilizzando strumenti ritenuti idonei dallo stesso Presidente. I pareri espressi dal Concilio non hanno carattere vincolante. Inoltre, Il Concilio può presentare al Consiglio Direttivo proposte volte a promuovere e migliorare il coinvolgimento dei soci nell'associazione.

ART. 18) Gratuità delle Cariche e Possibili Compensi

Le cariche all'interno degli organi dell'Associazione sono ottenute tramite elezione e non prevedono alcuna retribuzione; i soci sono solo rimborsati per le spese sostenute e debitamente documentate.

L'Assemblea ha il potere di decidere un eventuale compenso per il Presidente e per gli organi amministrativi. Tuttavia, è fatto divieto di assegnare compensi individuali annuali superiori a quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1994, n. 645, e dal decreto-legge 21 giugno 1995, n. 239, convertito nella legge 3 agosto 1995, n. 336, e successive modifiche e integrazioni, che si applicano al presidente del collegio sindacale delle società per azioni.

TITOLO V - PATRIMONIO, ENTRATE, SCRITTURE CONTABILI, ESERCIZIO FINANZIARIO

ART. 19) Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è composto da:

- A) Beni mobili e immobili acquisiti tramite risorse proprie dell'Associazione;
- B) Beni mobili e immobili derivanti da donazioni, erogazioni liberali e lasciti;
- C) Avanzo attivo accumulato dalle gestioni degli anni precedenti.

Il patrimonio è destinato a sostenere le attività previste dal presente statuto.

ART. 20) Bilancio, Scritture e Libri Sociali Obbligatori

L'esercizio finanziario termina il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo è tenuto a elaborare entro il 30 aprile successivo la chiusura dell'esercizio sia il bilancio consuntivo che quello preventivo, i quali saranno sottoposti all'approvazione dell'assemblea ordinaria annuale. Quest'ultima sarà organizzata entro il 30 giugno, salvo valide ragioni che ne giustifichino un rinvio.

Il bilancio consuntivo sarà messo a disposizione in copia presso la sede dell'associazione per i quindici giorni precedenti l'assemblea e rimarrà accessibile fino alla sua approvazione. I soci hanno il diritto di consultare il documento.

Il bilancio è costituito da un rendiconto economico, un rendiconto finanziario e una relazione di missione. Il rendiconto economico espone dettagliatamente le entrate e le uscite, mentre il rendiconto finanziario illustra la situazione patrimoniale dell'associazione. La relazione di missione presenta le singole voci di bilancio, analizza l'andamento economico e finanziario dell'ente e spiega le modalità di raggiungimento degli obiettivi statutari. Nel caso in cui i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate in qualsiasi forma siano inferiori a 220.000,00 euro, è possibile redigere un rendiconto per cassa.

Nel bilancio consuntivo devono essere evidenziati i beni, i contributi e i lasciti ricevuti.

È strettamente proibito distribuire utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale in qualsiasi modo durante la durata dell'associazione, a meno che ciò sia richiesto dalla legge. Eventuali avanzi di gestione saranno completamente destinati al perseguimento degli scopi sociali.

TITOLO VI - SCIoglimento

ART. 21) Scioglimento e Devoluzione

L'eventuale scioglimento dell'associazione sarà deciso in un'Assemblea straordinaria. È compito dell'Assemblea straordinaria anche determinare un Ente del Terzo Settore con scopi analoghi a cui trasferire il patrimonio dell'associazione in caso di scioglimento.



TITOLO VII - DISPOSIZIONI FINALI

ART. 22) Norme di Chiusura

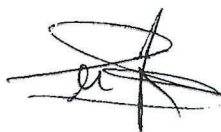
Per quanto non contemplato nel presente Statuto, si applicheranno le disposizioni stabilite dal Codice Civile e dalla normativa in vigore.


Ren Dr
Santillo
F. P. B.
Martyna Bonan

Maurizio Negro
Quotale
Jafar Odiana
Nina Ciana
Dennis Moiseev
Elena Soares Monaro
Piero F.
Daniele Jone

Kleutanto

Michele



SPERTELLA
N. 1278
3
25 AGO 2023
2000

